



Roma, mercoledì 10 settembre 2014

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – L’infedeltà coniugale tecnologicamente assistita (nel 40% causa di divorzi in Italia)

“L’infedeltà nella coppia è sempre più tecnologicamente assistita”, così l’avv. Gian Ettore Gassani, presidente dell’Associazione degli Avvocati Matrimonialisti Italiani.

“Nel mondo occidentale e soprattutto in Italia – spiega il matrimonialista – i social network stanno contribuendo a sfasciare molte famiglie, perché rappresentano un sistema veloce ed immediato per intrattenere rapporti interpersonali, allacciare nuove amicizie e tradire il partner.”

E continua: “Ovviamente non è lo strumento in sé a fare del male, ma è indubbio che amplifichi a dismisura le voglie e le possibilità del fedifrago seriale e di quello occasionale. Secondo una indagine del Centro Studi dell’AMI, basato sull’incrocio dei dati provenienti da molti studi legali, WhatsApp ha superato Facebook in termini di “pericolosità”. Tanto è vero che nel 40% dei casi le infedeltà si scoprono ormai con WhatsApp, che è un modo, ancora più rapido di Facebook e di Twitter, per mandare messaggi ed immagini in tempo reale e a costo zero. Pertanto WhatsApp non solo porta all’appuntamento con l’amante ma anche all’appuntamento davanti al giudice.”

Infine: “Controversa è l’utilizzabilità dei messaggi su WhatsApp, che di solito il tradito fotografa e allega come prova dell’adulterio. Sul punto la Giurisprudenza non è univoca e costante, seppure molti Tribunali ammettano messaggi, cuoricini e faccine come dimostrazione del tradimento. Perciò attenzione...un cuoricino o uno smile di troppo possono costare risarcimenti, appartamenti e anni di causa”.

00192 ROMA - Via Ezio , 12 – Tel 06.39754968 – Fax 06.3226916

Info e contatti: www.ami-avvocati.it www.studiolegalegassani.it www.avvocatiefamiglia.org

Avv. Gian Ettore Gassani, cell. 335 70 67 318 – Area comunicazione cell. 366.4544561